

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027551

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0100027551

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTP - Posizione architrave

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sansone uccide un leone

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Gavi

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1150

DTSF - A 1172

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega liguro-lombarda

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra arenaria/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La pietra, in particolare quella scolpita, subisce processo di sfaldamento e sbriciolamento soprattutto a causa dell'inquinamento da gas di scarico degli autoveicoli che numerosi le passano davanti per la strada principale. Tutti gli occhi, tranne dei due personaggi dell'architrave, hanno perduto la pietra incastonata nella pupilla. La figura di Sansone e la fiera sono mutile della testa.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Sull'apice del timpano a spioventi è posta la figura di Sansone (?) a cavallo di un animale con zampe leonine.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	71 F 32 5
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Sansone. Animali: leone. Abbigliamento.
	La datazione del portale e della costruzione della chiesa in anni compresi tra la metà del XII secolo ed il 1172 si desume da un documento del 15 agosto 1172 nel quale la chiesa è già citata (C. DESIMONI, Documenti ed estratti di documenti per la storia di Gavi, Alessandria 1896, p. 14) e dagli atti di un processo ecclesiastico del 1227-1229 dai quali si apprende che la chiesa fu costruita dai figli del Marchese Alberto di Gavi, tutti documentati non prima del 1150, e dai quali risulta che un solo testo ricordava i tempi in cui l'edificio non esisteva ancora (A. FERRETTO, documenti genovesi di Novi e Valle Scrivia, I, Pinerolo 1909, Corpus Chart. Italiae, XXIX, pp. 331-344). La struttura del portale trova riscontro in quello di S. Gottardo del Duomo di Genova, datato dal Ceschi e dal Pesenti alla prima metà del XII secolo (C. CESCHI, Architettura romanica genovese, Milano 1954, p. 174; F. R. PESENTI (a cura di), Cattedrale di San Lorenzo, Genova 1976, p. 18) e dal Di Fabio al 1160 circa (C. DI FABIO, I portali romanici della cattedrale di Genova, in "Bollettino d'Arte", 1981, pp. 89-122), per l'animato strombo unificato in architrave all'altezza dei capitelli, anche se a Gavi non è presente il protiro, e in quello della chiesa dei SS. Pietro e Paolo a Castelnuovo Scrivia datato 1183 (A. KINGSLEY PORTER, Lombard Architecture, New Haven - London, 1916, vol. II, pp. 270-273; P. TOESCA, Il Medioevo, Torino 1965, vol. II, p. 789; G. PISTARINO, A. FUMAGALLI, Dalla pieve alla cattedrale nel territorio di Alessandria, s. l., 1978, p. 150; C. DI FABIO, op. cit.) che potrebbe aver subito qualche rimaneggiamento durante il trasporto del transetto eseguito nel 1588. Questi portali, che a loro volta presentano elementi a quelli della chiesa di S. Michele a Pavia e di S. Simpliciano a Milano, sono, come vedremo, legati a quello di Gavi anche per il carattere delle sculture. L'iconografia del portale, basata sulla contrapposizione romanica fra bene e male e fra salvezza e dannazione, si articola nella rara rappresentazione della



<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Natale V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	